

IL RAPPORTO

Il digitale vola in Puglia +4,7% in un anno “Aziende attrattive”

Presentata la prima
analisi regionale
del dossier
Anitec-Assinform
in occasione
del Forum Ambrosetti
di **Paolo Viotti**

La Puglia è sempre più protagonista nel mercato digitale. Nel 2021, il giro d'affari del settore da queste parti ha registrato un valore pari a 3,18 miliardi di euro, con una quota che vale oltre il 4 per cento del valore nazionale (ovvero 75,3 miliardi) e una crescita di 4,7 punti sull'anno precedente. E il 2022 si prevede ancora positivo con un balzo in avanti del 3,5 per cento e stime di crescita ancora più robuste nei prossimi anni (2023-2025). Fino a raggiungere un più 5,9 per cento nel 2025, soprattutto in vista degli investimenti per la digitalizzazione messi nero su bianco nel Pnrr e di un minore impatto della crisi energetica e internazionale.

Insomma, lasciano ben sperare i dati sul mercato digitale in Puglia, arrivati con la prima analisi a livello regionale del rapporto nazionale **Anitec-Assinform** e presentati in occasione dell'apertura dei lavori del forum Ambrosetti nella sede di Exprivia a Molfetta, che per il secondo anno consecutivo è hub regionale dell'evento assieme alla Banca popolare di Puglia e Basilicata. «Questa prima fotografia dello stato dell'Ict in Puglia offre l'occasione per ragionare ulteriormente su come sfruttare appieno le op-

portunità della trasformazione digitale e del Pnrr anche nella nostra regione - afferma Domenico Favuzzi, presidente e amministratore delegato del gruppo Exprivia, nonché vicepresidente nazionale di **Anitec-Assinform** - Infatti la combinazione di importanti investimenti pubblici e di contributi all'innovazione e all'occupazione, per le aziende che si localizzano al Sud, sta attirando molto interesse a livello nazionale e internazionale. È importante - aggiunge Favuzzi - che in questo nuovo scenario caratterizzato anche da crescenti preoccupazioni di tipo inflazionistico e geopolitico non vada persa l'occasione per un salto di qualità necessario anche delle imprese del nostro territorio».

A crescere, nel 2021, sono stati quasi tutti i settori del mercato digitale. In particolar modo l'ambito "Contenuti e pubblicità digitali" è cresciuto del 13,7 per cento, trainato da una ripresa degli investimenti pubblicitari online. Un terzo della spesa digitale complessiva in Puglia si concentra nel Barese (il 33,9 per cento), area in cui si concentrano maggiormente le attività legate a Pa, finanza e attività manifatturiere. Segue la provincia di Lecce con una quota del 18,9 per cento. A pari livello il Foggiano (15 per cento) e la provincia di Taranto (14), mentre in fondo alla classifica restano Brindisi (9,4) e la Bat (8,9). «La digital transformation sta rivoluzionando tutti i settori, tra cui anche quello finanziario - dice il presidente di BpPB Leonardo Patroni Griffi - un beneficio di non poco conto poiché offre ai clienti servizi sempre più smart ed evoluti».



◀ **Al vertice**
Domenico Favuzzi, presidente e amministratore delegato del gruppo Exprivia, è vicepresidente nazionale di **AnitecAssinform**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Superficie 28 %